

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 16.2.11 della Soc. Cond. El. di concessione di derivazione d'acqua dal T. Sangone in Comune di Giaveno in misura di l/sec massimi 990 e medi 545 ad uso idroelettrico per produrre sul salto di mt 36 la potenza nominale media di kw 192 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. *143/39/2011*:

“Vista la domanda in data 16.2.11 della Soc. Cond. El. di concessione di derivazione d'acqua dal T. Sangone a mezzo del Canale “Partitore” in Comune di Giaveno in misura di l/sec massimi 990 e medi 545 ad uso idroelettrico per produrre sul salto di mt 36 la potenza nominale media di kw 192 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune.

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico *Sangone* non deve impedire il raggiungimento dell'obiettivo ecologico buono al 2015 e dell'obiettivo chimico buono al 2015, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico rispettivamente classificati quali buono e buono (stato complessivo: buono);

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Sangone interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia “Sangone” ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi le seguenti: rilascio del DMV e verifica della efficacia dello stesso in relazione al raggiungimento degli obiettivi;

Vista la Tavola A.2.9 allegata al Piano di Tutela delle Acque, contenente il quadro delle criticità quantitative sul reticolo idrografico della Regione Piemonte, in base al quale il tratto d'alveo considerato non presenta uno stato di criticità quantitativo;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 27.4.2011 prot. n. 2813, l'Autorità idraulica con nota in data 25.5.2011 prot. n. 41880 (omissis)

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sarà affissa per *15 giorni* consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Giaveno*;

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata *per il giorno MERCOLEDI 28 SETTEMBRE 2011 alle ore 09.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di GIAVENO*. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento é Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

3) fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento; i soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga *entro la data fissata per la Conferenza di Servizi*, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) il *Comune di GIAVENO* dovrà restituire la presente Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale*, unitamente alle eventuali *opposizioni* o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni"*;

(omissis)"